

TuttoComo

CORREVA L'ANNO 1975

Como e Tokamachi Il gemellaggio compie 45 anni

La ricorrenza. Dagli studenti del Setificio a quelli del Cfp Tre i progetti messi a punto per celebrare l'anniversario

Ricorrono oggi i 45 anni di gemellaggio tra Como e la città giapponese di Tokamachi. Questo legame è nato all'inizio degli anni Settanta dalla volontà di creare un rapporto di reciproca conoscenza tra le due città, accomunate da un'importante tradizione tessile. Il 27 febbraio del 1975 questa scelta fu ufficializzata con la firma del patto di gemellaggio da parte degli allora sindaci Antonio Spallino e Yoshimi Kasuga.

Nel corso degli anni molte delegazioni hanno reciprocamente fatto visita alle due città e il gemellaggio si è rafforzato coinvolgendo sempre più soggetti in vari ambiti: economico, commerciale, culturale, educativo, artistico e sportivo.

Per festeggiare la ricorrenza saranno proposte diverse iniziative. Il progetto "Realizzare un kimono per i giovani di Como

e Tokamachi" è proposto dall'associazione Miciscirube in collaborazione con il Setificio. Si configura come la naturale prosecuzione dell'esperienza "Disegnare il Kimono" svolta nel 2018 con il Setificio, con la partecipazione dall'11 al 15 novembre 2019 di un esperto di kimono proveniente da Tokamachi che ha insegnato le tecniche del disegno giapponese per realizzare Kimono. I bozzetti disegnati in quell'occasione verranno inviati a Tokamachi per essere realizzati nel 2020 con le mi-

I bozzetti disegnati dai ragazzi del Carcano saranno inviati in Giappone per essere realizzati

gliori tecniche giapponesi. I kimono di questo progetto saranno presentati per i festeggiamenti del 45° anniversario e diventeranno il simbolo dell'amicizia tra Como e Tokamachi. Verranno realizzati dieci yukata (tradizionale abito giapponese) che saranno esposti in due mostre, una al Setificio nel mese di maggio 2020 e una al Museo della Seta nel mese di ottobre.

Il secondo progetto è un progetto di accoglienza di professionisti giapponesi nel settore ristorativo - alberghiero: il Cfp di Como a maggio promuoverà l'accoglienza sul nostro territorio di due professionisti del settore ristorativo-alberghiero. Il Cfp si occuperà di gestire e organizzare un percorso di conoscenza della cultura ristorativa e gastronomica italiana e lombarda da realizzarsi attraverso un'esperienza di tirocinio in



Furono i sindaci Kasuga e Spallino a formalizzare il gemellaggio

aziende locali di eccellenza e visite di conoscenza in aziende di produzione alimentare e vinicola del territorio comasco e lombardo, con l'obiettivo di favorire la conoscenza delle eccellenze gastronomiche di interesse.

Afol Como (Agenzia per la formazione, l'orientamento e il lavoro della provincia di Como) intende valorizzare la cultura nipponica anche attraverso il coinvolgimento del settore benessere. A questo scopo le allieve del terzo anno dei corsi di accoglienza ed estetica hanno avviato un percorso di avvicinamento al tema con particolare

riferimento alle tradizioni di accoglienza e maquillage orientale. Il loro contributo potrà concludersi con una sfilata evento nel mese di ottobre in occasione della visita della delegazione di Tokamachi a Como. È infine prevista la partecipazione di uno chef comasco alla "Settimana della cucina italiana" a Tokamachi promossa dal ministero degli Affari Esteri italiano e dalla Cooperazione Internazionale prevista per novembre 2020. Nel periodo tra ottobre e novembre 2020 è previsto lo scambio di visite delle delegazioni ufficiali del Comune di Como e del Comune di Tokamachi.